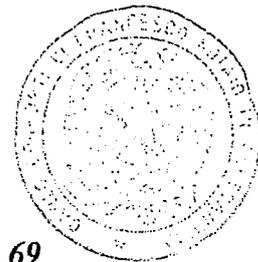


A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2022

Assemblea dei Soci del 29/06/2023

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

**RIUNIONE DEL 29/06/2023****VERBALE N. 69**

Il giorno ventinove, del mese di giugno, dell'anno 2023 con inizio alle ore 10,30, in leggero ritardo rispetto all'ora di convocazione, presso la sede legale, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4) Relazione sul Governo Societario – Informazione;
- 5) Bilancio di Sostenibilità 2022 – Approvazione;
- 6) Raggiungimento obiettivi 2022 Amministratori – Determinazioni relative;
- 7) Indicazione compenso variabile 2023-2024 – Determinazioni relative;
- 8) Varie ed eventuali.

Successivamente integrato con pec in data 15 giugno 2023 Prot. n. 293:

- Indicazione per la modifica dell'organo amministrativo in Amag Reti Idriche – Richiesta di alcuni Comuni Soci – Determinazioni relative.

Sono collegati in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom n. 9 soci e n. 5 soci sono presenti nel luogo della riunione, portatori complessivamente di n. 15.446.032 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Sindaco Dott. Angelo Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Delegato Assessore alle Partecipate Mario Pasqualino, titolare di numero 1.278.403 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Sig. Simone Bigotti, titolare di n. 65.188 azioni;
- Comune di Cassine, nella persona del Sindaco Sig. Carlo Felice Maccario, titolare di n. 69.550 azioni;
- Comune di Castelletto d'Erro, nella persona del Sindaco Sig. Anselmo Carlo Levo, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Gamalero, nella persona del Sindaco Sig. Gian Pietro Ferasin, titolare di n. 114.906 azioni;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Assessore Ivaldi Daniela, titolare di n. 70.278 azioni;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Barisone, titolare di n. 157.020 azione;
- Comune di Montaldo Bormida, nella persona del Delegato Sig. Stefano Oddone, titolare di n. 157.026 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Poggio, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Ponzzone, nella persona del Delegato Sig. Marco Alberto Assandri titolare di n. 1 azione;
- Comune di Sale, nella persona del Delegato Sig. Carlo Arzani, titolare di n. 188.071 azioni, presente nel luogo della riunione;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

- Comune di Trisobbio, nella persona del Sindaco Sig. Marco Comaschi, titolare di n. 272.758 azioni;
- Comune di Visone, nella persona del Delegato Sig. Eddo Bosio, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione.

E' presente nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Claudio Perissinotto, l'Amministratore Delegato Ing. Rava Emanuele e il Consigliere Sig. Arrobbio Paolo. La Consigliera Dott.ssa Maria Rapetti è collegata in video conferenza.

E' assente giustificata la Consigliera Ing. Melania Monaco.

E' presente nel luogo della riunione la Presidente del Collegio Dott.ssa Marinella Lombardi, il Sindaco effettivo Dott. Marco Scazzola e il Sindaco Effettivo Dott. Lorenzo Dutto.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Claudio Perissinotto il quale, preso atto che sono presenti n. 14 soci, in proprio o per delega, portatori di n. 15.446.032 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario il Dott. Francesco Moretti, Dirigente della Società. In sala è presente anche la Sig.ra Paola Cavallone della Segreteria AMAG.

Il Presidente Perissinotto introduce il punto 1) all'ordine del giorno: **Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.**

Relaziona l'AD Ing. Emanuele Rava il quale descrive il contesto nazionale ed internazionale in cui Amag e le altre Aziende del Gruppo hanno operato nel 2022. I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati ancora dagli ultimi effetti della pandemia Covid e subito dopo dallo scoppio della guerra Russia-Ucraina con effetti negativi sui costi di acquisto delle materie prime e dell'energia elettrica che ha raggiunto livelli mai così alti negli ultimi anni. Amag ha fatto fronte a questi incrementi con una attenta valutazione sui costi di esercizio e la cessione ad aprile 2022 dell'80% delle quote di Alegas ha sicuramente aiutato il bilancio di esercizio con un plus valenza di circa 13,5 milioni di euro. Questa disponibilità ha permesso di ridurre i costi del service offerto alle aziende partecipate che hanno sofferto molto il rincaro dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche in mercati regolati da ARERA dove sono state applicate tariffe sui rifiuti, sul vettoriamento del gas e del servizio idrico integrato che non sono state ritoccate proporzionalmente verso l'alto ed infine di portare in utile tutti i bilanci 2022. L'Amag ha prestato le proprie garanzie alle banche per i mutui contratti per investimenti di tutte le aziende partecipate per migliorare la rete idrica e del gas. Il Cash flow è positivo per oltre 10 milioni di euro e gli indici di bilancio sono tutti positivi. Non si vedono criticità nella liquidità della Holding con disponibilità superiore ai 12 milioni di euro e con un utile di esercizio di euro 9.668.702. L'utile d'esercizio verrà destinato per il 5% a riserva legale ed il resto a riserva straordinaria andando a ricostituire le stesse riserve che erano state distribuite a giugno 2022 ai soci Comuni per oltre 8 milioni di euro come dividendo per la cessione di Alegas; in questo modo l'azienda viene nuovamente patrimonializzata.

La Presidente del Collegio Sindacale Dr.ssa Lombardi da lettura integrale della propria relazione leggendo in cosa è consistita l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale riferisce anche che la Società di Revisione Ria Grant Thornton ha

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



emesso la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 della Società Amag in data 15.06.2023, in cui non sono presenti richiami d'informativa. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostative all'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come predisposto e proposto dall'Organo di Amministrazione.

Il Sindaco di Alessandria interviene chiedendo ai Soci presenti di fare una valutazione su come sarebbe stato il Bilancio di Amag se non fosse stata venduta Alegas e di decidere cosa il Gruppo Amag dovrebbe fare nel prossimo futuro.

L'AD Rava conferma che il risultato senza la vendita dell'80% delle quote di Alegas sarebbe stato negativo, ma allo stesso momento l'utilizzo attento e ragionato delle risorse disponibili ha permesso al gruppo di raggiungere complessivamente per il 2022 un risultato positivo.

La Presidente Lombardi conferma che l'aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici subiti passivamente dalle aziende del Gruppo Amag è stato calmierato da una puntuale riduzione del costo dei service che Amag ha offerto alle partecipate. Se il costo del service fosse stato calcolato interamente avremmo avuto una Holding in pareggio economico ma le società partecipate in perdita d'esercizio.

Il Sindaco di Alessandria invita gli Amministratori di analizzare e cercare anche altre cause oltre al prezzo delle materie prime e delle fonti energetiche che avrebbero portato in perdita il gruppo Amag se non si fosse stata la cessione di Alegas.

L'AD Rava spiega che in Amag Ambiente la tariffa rifiuti incassata nel 2022 si basava, secondo il metodo di calcolo imposto da ARERA, sui costi dell'azienda del 2020, anno in cui non c'erano segnali di crisi energetica o inflattiva o speculativa sui prezzi delle materie prime. Amag Reti Gas è riuscita ad ottenere adeguati finanziamenti bancari nel 2022 per sostituire 25 km di ghisa grigia con altre tubazioni in materiale plastico e ad acquisire migliaia di contatori con tecnologia "smart"; la mancanza di investimenti prima del 2022 ha causato una riduzione del vicolo dei ricavi che sono passati da circa 6 a 5 milioni di euro. La Holding ha erogato servizi alla società partecipate di qualità ma con crescente costo del personale. Questa situazione della Holding andrà rivista passando da una riorganizzazione del personale e sfruttando possibili soluzioni di prepensionamento. Il rapporto con Alegas è diventato difficoltoso in quanto l'azienda chiederà l'esercizio 2022 con un patrimonio negativo ed una perdita d'esercizio importante e la situazione economica al 30.04.2023 è peggiore rispetto alle aspettative di Budget 2023 e/o piano industriale 2023-2024. Sarà quindi inevitabile una ricapitalizzazione dell'azienda a cui Amag parteciperà in misura proporzionale al 2% di quote possedute e per salvaguardare il Contratto di service di euro 1,5 milioni per i prossimi quattro anni.

L'AD Rava riferisce che metterà in atto tutto quanto necessario perché nel triennio 2023-2025 che inizierà sicuramente con diverse difficoltà economiche si possa concludere con una positiva situazione per tutte le aziende del Gruppo Amag. La prima occasione per presentare questo programma sarà il nuovo Piano industriale che avendo come dati di partenza il 2022 si svilupperà per i prossimi tre anni.

Interviene il Consigliere Paolo Arrobbio che legge il seguente documento:

Il bilancio di Amag Spa presenta un risultato che giudico più molto positivo, in un periodo che ha visto da gennaio 2022 aprirsi scenari di mercato molto schizofrenici che costantemente provocavano sconsiderati e costanti aumenti dei prezzi sia dei prodotti energetici gas - luce- gasolio e benzina e altre materie prime fondamentali al

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

funzionamento di un'azienda di servizi, Amag Spa è obbligata passivamente a subire l'incremento dei prezzi non potendoli ribaltare sui propri clienti/utenti.

Amag Spa ha crediti verso le Società Controllate pari ad euro 17.450.000 - debiti verso controllate per euro 13.159.000 - debito verso controllanti i Comuni Soci per Euro 426.000 mutui contratti con Cassa Depositi Prestito causale: rete idrica (il debito al 31/12/2021 verso controllanti era di euro 8.482.000 pagati ai Soci da Amag nel corso dell'anno 2022 per euro 8.056.000 rinvenienti da operazione Alegas).

La differenza tra debiti e crediti verso controllate e controllanti presenta un saldo a credito di Amag Spa di euro 3.850.000 i debiti al 31/12/2022 verso i fornitori sono pari ad euro 1.986.000; se ai crediti certi di euro 3.850.000 verso società controllate deduciamo euro 1.986.000 di debiti verso fornitori siamo in presenza di un saldo positivo a credito di euro 1.864.000.

Banche la disponibilità liquida al 31/12/2022 è di euro 12.554.000, i debiti verso banche alla stessa data sono di euro 9.795.569 ai quali vanno dedotti i conti anticipi fatture/bollette acqua emesse di euro 2.685.000, il saldo a debito banche così passa da 9.795.000 a euro 7.110.000, la differenza tra saldo a credito 12.554.000 e quello a debito euro 7.110.000 è di euro 5.443.000 a credito disponibilità liquide a favore di Amag Spa.

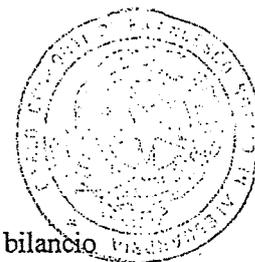
Il debito 7.110.000 di euro verso Banche è un debito a medio/termine di cui 300.000 scadenti il 31/12/2023 - 6.000.000 scadenti il 31/12/2025 e 810.000 scadenti 30/09/2026, visto l'andamento dei tassi di interesse in continua ascesa a luglio ci sarà un nuovo aumento dei tassi, mi permetto suggerire di estinguere vista la liquidità in anticipo l'indebitamento a medio termine di euro 7.110.000 visto che comunque ci resterà una liquidità sui conti correnti bancari pari ad euro 5.443.000.

Oggi possiamo dire leggendo i dati riportati a bilancio che abbiamo crediti superiori ai debiti pari ad euro 1.864.000 e liquidità in Banca che permette di pagare l'intero indebitamento di euro 7.110.000 e restare con una liquidità bancaria di euro 5.443.000, oltre ad avere i principali dati economici, dati patrimoniali, dati finanziari, indici di bilancio essendo tutti positivi, entrambi i fattori assommati permettono ad Amag Spa di avere un ottimo rating banca e quindi giudizio positivo meritevole di credito.

Non volendo il mio essere un intervento politico, ma solo tecnico ritengo che l'operazione di ricerca di un partner industriale per Alegas Srl conclusasi con l'entrata come Azionista di riferimento di Iren Spa con quota possesso azionario 80% in Alegas società commerciale che vende gas e luce, e che non svolge un'attività di servizi di pubblica utilità, come previsto per Società Multiservizi il cui capitale è interamente pubblico, oltre ad aver prodotto una plusvalenza di Euro 13.547.000 ricordo che il valore a libro di Alegas era di euro 3.470.000 a cui è da aggiungersi un contratto di servizio durata anni 5 di euro 1.500.000 anno pari al 5 anni a euro 7.500.000.

Questo ha permesso ad Amag Spa di uscire da un mercato che oltre ad avere una limitata marginalità, oggi vede le famiglie causa l'impennata dei prezzi e dei tassi di interesse bancari in forte difficoltà a pagare le bollette di Gas e Luce, Acqua, Spese Condominiali, non per cattiva volontà ma per carenza di soldi (entrate stipendi quasi pari alle spese fisse), a conferma basta vedere l'andamento economico/finanziario fortemente negativo delle aziende Multiservizi che operano alla commercializzazione di Gas e Luce, mentre Amag Spa si è permessa di distribuire riserve ai Soci n. 56 Comuni euro 8.152.000 e diminuire il contratto di servizio di Amag Reti Idriche, Amag Reti Gas e Amag Ambiente di euro 1.100.000 a ognuna delle tre Società controllate per

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



un importo complessivo di minori ricavi di Amag Spa di euro 3.300.000 e nel bilancio che questa Assemblea dei Soci andrà oggi ad approvare il Fondo Riserva viene reintegrato integralmente anzi a Fondo riserva viene fatto un accantonamento superiore di 1.000.000 di euro, il bilancio che andremo ad approvare chiude con un utile netto di euro 9.668.000.

Condivido con quanto detto dall'Amministratore Delegato che ci troviamo di fronte ad una Società che può fare investimenti in settori green ed in particolare quelli di pubblica utilità quali sono quelli nel settore energetico da fonti rinnovabili e ambientale, Amag Spa secondo il mio suggerimento potrebbe dar vita in stretta collaborazione con i Comuni sui Azionisti alla costituzione di Comunità Energetiche CER che rappresentano un tassello cruciale per la transizione green del paese.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio 2022 della società.

Nessun socio esprime voto contrario e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente Perissinotto introduce il punto 2) all'ordine del giorno: **Destinazione del risultato d'esercizio.**

Il Presidente propone ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, la destinazione del risultato d'esercizio di euro 9.668.702 come segue:

- Euro 483.435 pari al 5% a riserva legale,
- Euro 9.185.267 riserva straordinaria

Nessun socio esprime voto contrario e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera la destinazione del risultato d'esercizio di euro 9.668.702 come segue:

- Euro 483.435 pari al 5% a riserva legale,
- Euro 9.185.267 riserva straordinaria

Il Presidente Perissinotto introduce il punto 3) all'ordine del giorno: **Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;**

L'AD Rava presenta il bilancio consolidato anno 2022 con un utile netto di euro 11.578.594 contro gli euro 2.849.799 dell'anno 2021. I risultati di esercizio conseguiti dalle Società del Gruppo sono:

AMAG Spa	utile	9.668.702
AMAG RETI IDRICHE	utile	1.631.977
AMAG RETI GAS	utile	14.112
AMAG AMBIENTE	utile	333.815

La società Ream a terminato la sua liquidazione volontaria a dicembre 2022 e quindi non rientra nel Consolidato di gruppo; anche Alegas è uscita dal Consolidato di Gruppo Amag in quanto la quota di partecipazione al 31.12.2022 del 20% non permette più il controllo della società.

Le Società del gruppo consolidato tranquillamente chiudono tutte con utili d'esercizio.

La Presidente del Collegio Sindacale Dr.ssa Lombardi da lettura integrale della propria relazione leggendo in cosa è consistita l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale riferisce anche che la Società di Revisione Ria Grant Thornton ha emesso la relazione al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31.12.2022 del Gruppo

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Amag in data 15.06.2023, in cui non sono presenti richiami d'informativa. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostative all'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come predisposto e proposto dall'Organo di Amministrazione.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 della società.

Nessun socio esprime voto contrario e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto, delibera: di approvare il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente Perissinotto introduce il punto 4) all'ordine del giorno: **Relazione sul Governo Societario - Informazione.**

OMISSIS

OMISSIS



OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

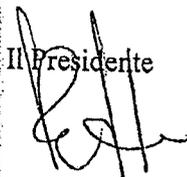
OMISSIS

Il Presidente ringrazia per gli interventi e dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 11,27.

Il Segretario



Il Presidente



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 9.668.702 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 281.004

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla sussistenza dei requisiti per la redazione del bilancio consolidato.

Andamento della gestione

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento della gestione da parte delle controllate, la holding si è adoperata, con un'intensa attività di regia e supporto operativo, per agevolare l'accesso da parte delle società partecipate a finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC, SACE) a sostegno del circolante.

L'anno 2022 è stato caratterizzato a partire dalla prima parte dagli effetti della guerra in Ucraina scoppiata a febbraio che ha portato aumenti ingiustificati, dettati da soli fini speculativi a livello globale, delle quotazioni della materie prime. Nella seconda parte dell'anno è iniziata, con effetti devastanti la cd "crisi energetica" che ha moltiplicato i prezzi dei combustibili fossili (gas, gasolio e benzina) e, quindi, di conseguenza anche il prezzo per KW di energia elettrica. L'effetto finale delle problematiche di cui sopra è stata la spinta inflattiva che ha toccato livelli intorno al 10%. Tali livelli di inflazione non si vedevano in Europa da oltre 30 anni. Questo quadro economico ha comportato che l'incremento dei prezzi, già osservato nel corso del 2021 per i disequilibri nella ripresa post-pandemica di domanda e offerta, sia cresciuto in modo incontrollato e tale crescita, seppur in misura leggermente inferiore, sta continuando tuttora. Le società del Gruppo AMAG sono state costrette a subire passivamente i fatti sopra narrati in quanto operano tutte in settori che hanno tariffe che sono regolate di anno in anno da parte di ARERA, quindi, non operando nel libero mercato, non hanno avuto a disposizione strumenti per provare a fronteggiare l'emergenza. Ancora oggi si è in attesa di una delibera di ARERA che preveda nuove modalità di calcolo delle Tariffe e che tengano conto dei mutati scenari e consentano il recupero in termini di conto economico dei maggiori costi. Occorre comunque sottolineare che le società del gruppo sono riuscite, pur con le difficoltà del periodo a generare cassa positiva e quindi a non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale.

Nel corso del 2022 la Capogruppo attraverso una gara ad evidenza pubblica ha ceduto ad IREN Mercato l'80% delle quote di Alegas S.r.l., azienda che si occupa di vendita sul mercato di gas ed energia elettrica generando una plusvalenza di Euro 13.547.000.

Visto il significativo risultato ottenuto dalla vendita delle quote Alegas, il Consiglio di Amministrazione di Amag S.p.a. ha ritenuto opportuno redistribuire all'interno del gruppo una parte del risultato raggiunto, fermo restando che tale redistribuzione non comporta alcun impatto né sul bilancio consolidato né sul risultato fiscale di gruppo, e quindi ha deliberato in data 05.06.2023 di concedere alle società controllate (Amag Reti gas, Amag Ambiente e Amag Reti Idriche) una riduzione dei costi dei servizi delle Società sottostanti per il solo anno 2022.

La holding ha inoltre continuato a supportare Amag Reti Idriche SpA nella gestione del finanziamento di Euro 25 milioni ottenuto nel 2021 da Banca Intesa, permettendo così il sostenimento degli investimenti previsti in Piano d'Ambito-

La holding ha inoltre agito sul fronte dei crediti procedendo, oltre all'attività di recupero, allo stralcio dei crediti inesigibili secondo le normali procedure. Ciò ha contribuito a mettere in sicurezza la holding a fronte dell'incertezza degli scenari futuri, quando verranno meno le misure di sostegno delle famiglie.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2022	2021	SCOSTAMENTO	SCOST. %

Ricavi netti	7.825.891	10.186.896	-2.361.005	-23,18
Var. rim. Prod. , semilavorati e finiti	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	28.846	52.177	-23.331	-44,72
Valore della produzione	7.854.737	10.239.073	-2.384.336	-23,29
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-106.717	-88.396	-18.321	20,73
Servizi	-4.417.529	-3.790.273	-627.256	16,55
Godimento di beni di terzi	-89.182	-82.159	-7.023	8,55
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-28.924	-191.905	162.981	-84,93
Valore aggiunto	3.212.385	6.086.340	-2.873.955	-47,22
Spese per il personale	-6.245.919	-5.568.611	-677.308	12,16
Margine operativo lordo	-3.033.534	517.729	-3.551.263	-685,93
Oneri diversi di gestione	-594.298	-510.243	-84.055	16,47
Ebitda	-3.627.832	7.486	-3.635.318	-48.561,55
Ammortamenti e svalutazioni	-1.000.196	-351.749	-648.447	184,35
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo	-4.628.028	-344.263	-4.283.765	1.244,33
Proventi da partecipazioni (+)	13.547.603	0	13.547.603	0,00
Proventi finanziari (+)	1.037.602	1.013.242	24.360	2,40
Oneri finanziari (-)	-416.223	-561.635	145.412	-25,89
Risultato della gestione corrente	9.540.954	107.344	9.433.610	8.788,20
Rettifiche di valore attività finanziarie	-797.299	0	-797.299	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	8.743.655	107.344	8.636.311	8.045,45
Imposte sul reddito dell'esercizio	925.047	173.660	751.387	432,68
Utile (Perdita) d'esercizio	9.668.702	281.004	9.387.698	3.340,77

I corrispettivi dei contratti di servizio sono stati integrati con un management fee a normali condizioni di mercato a fronte delle attività di regia e di supporto garantiti dalla governance e dalle strutture della holding finalizzate all'ottenimento di finanziamenti in capo alle controllate per investimenti e liquidità. E' stato addebitato ad AMAG RETI IDRICHE l'onere relativo alla fidejussione societaria di Euro 25 ml. rilasciata a favore di Banca Intesa San Paolo, nell'interesse di AMAG RETI IDRICHE a garanzia del mutuo di 25 ml. per investimenti idrici.

Sono stati appostati adeguati fondi rischi e oneri futuri; i rischi sono stati mappati con il contributo dei legali incaricati.

La gestione finanziaria risulta positiva pur in assenza di dividendi..

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	751.988	990.513
II) Immobilizzazioni materiali	6.105.055	6.053.951
III) Immobilizzazioni finanziarie	89.778.903	93.949.000
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	96.635.946	100.993.464
I) Scorte di magazzino	466.458	495.382
II) Liquidità differite	18.902.828	19.564.690

III) Liquidità immediate	12.554.171	4.983.386
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	31.923.457	25.043.458
CAPITALE INVESTITO (A+B)	128.559.403	126.036.922
FONTI		
A) Patrimonio netto	99.638.268	89.969.569
B) Passività consolidate	5.911.808	8.199.479
C) Passività correnti	23.009.327	27.867.874
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	128.559.403	126.036.922

La struttura finanziaria si mostra equilibrata.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 10.206.898 (382.753 lo scorso esercizio)

La liquidità ha registrato un miglioramento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 12.554.171, rispetto a 4.983.386 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta, negativa lo scorso esercizio per Euro 7.685.700, evidenzia un miglioramento passando ad un valore positivo pari a Euro 2.758.603

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato positivo pari a Euro 14.168.982, era Euro 451.607 nel 2021.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2022	2021
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,14	1,03
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,78	0,71
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,75	0,80
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,25	0,20
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,18	0,22
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,05	0,07
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	98.886.280	88.979.056
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2022	2021
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,37	0,88
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,24	0,19
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	5,59	4,52
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,03	0,89
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,39	0,90
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,09	0,97
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2022	2021
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,06	0,07
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
R.O.I	Reddito operativo	-3,60	-0,27
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	-59,14	-3,88
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	9,70	0,31
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	-2,79	0,53
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,44	1,56
	Totale passività (x 100)		

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati globalmente pari a Euro 532.145 contro Euro 444.109 del 2021.

Le partecipazioni non hanno subito variazioni di rilievo, se non la partecipazione al neo costituito Consorzio AMAG SERVIZI, Consorzio finalizzato all'esperienza delle procedure relative alla realizzazione del progetto "Città Intelligente".

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2022, sono 107, di cui 46 uomini e 61 donne; la forza media è stata di 106 unità. Al 31/12/2021 vi erano 95 dipendenti.

L'età media del personale è di anni 51 e 4 mesi, con un'anzianità media di servizio di anni 14 e 9 mesi.. A sua volta A.M.A.G. ha distaccato, totalmente o parzialmente, 5 unità presso la controllata ALEGAS, 3 unità presso AMAG RETI IDRICHE, n. 5 unità verso AMAG RETI GAS e n. 1 unità in AMAG AMBIENTE.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Nell'anno vi è stato un solo infortunio.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2022	2021
Fatturato per dipendente (Euro)	73.829	92.055
Costo per dipendente (Euro)	58.924	57.754
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	30.306	63.123

Ore lavorate ordinarie	1.529,39	1.597,50
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,87	0,91
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,12	0,53
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate n. 1.113 ore di formazione (808,5 ore nel 2021).

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e pertanto le relazioni industriali sono complessivamente positive.

Peraltro è proseguito a livello di Gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha ottenuto anche adeguati riconoscimenti.

Ciò ha sicuramente influito in modo positivo sul clima aziendale

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria. In relazione alla pandemia COVID -19 fin dai primi momenti è stata garantita al personale la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 3.011.944 (erano 2.586.478 lo scorso esercizio) non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del fondo.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Rischio di tassi di interesse

Con l'esercizio 2021 si sono chiusi i due strumenti finanziari di copertura variabilità tassi con BIVER e BNL

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio energetico

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Qualità del servizio

La Società è titolare di un certificato corporate ISO 9001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Si è optato per un modello che prevede che l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo sia il medesimo anche delle società controllate.

Riguardo alla L. 190/12 si è optato, per una maggiore efficacia di azione, per un RPCT di Gruppo, con la nomina, da parte di ciascuna delle controllate, di un Referente del RPCT.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

E' stato affidato tale incarico ad un team di docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale e a fine 2021 è stato rilasciato il nuovo Modello.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, quali smart city, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. A questo scopo ha affidato una consulenza al prof. Paolo Trivero.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 426.808 (euro 8.507.909 nel 2021) e nostri crediti per complessivi Euro 51.883 (euro 162.831 nel 2021). Il debito era cresciuto nel 2021 per effetto dell'appostazione del dividendo straordinario deliberato a favore dei Comuni soci.

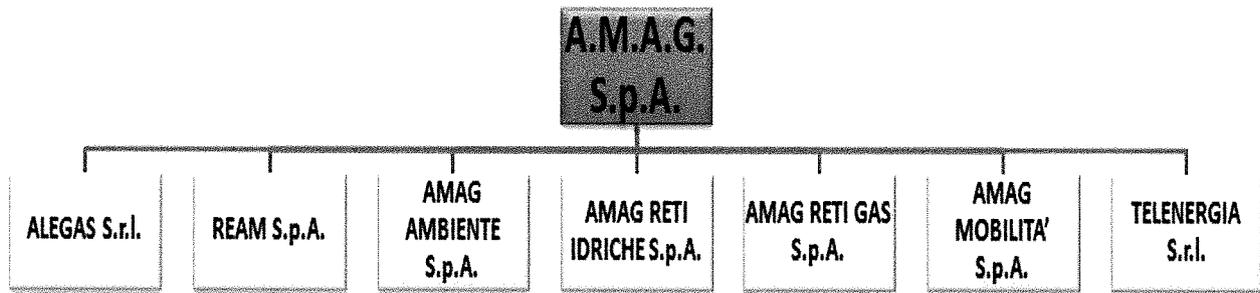
L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui, fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono cinque controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e dall'acquisto di energia elettrica, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento.

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi, nonché nella messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività. Il 23/09/20 la Società termina la sua attività operativa e il 10/5/2021 la società è stata messa in liquidazione. A fine dicembre 2022 la società termina la liquidazione e viene cancellata dal Registro imprese.

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate due unità da AMAG AMBIENTE.

A.M.A.G. ha poi contratto in passato due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari; al 31/12/19 un mutuo è stato completamente rimborsato, il secondo è prossimo alla fine dell'ammortamento.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti. Peraltro tutti i finanziamenti soci sono stati estinti nel corso del 2021.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	1.961.926,56	575.736,18	179.837,67	659.307,03
IDRICO	10.134.603,85	11.513.067,16	8.966,66	3.862.023,04
RETIGAS	1.408.562,47	1.070.667,35	95.957,54	980.045,31

Le partecipazioni in AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Inoltre sussistono rapporti con AMAG MOBILITA', partecipata al 15% e con TELENERGIA partecipata al 2,7%; AMAG MOBILITA' ha presentato in Consiglio di Amministrazione una Proposta di Bilancio 2022 con un utile di Euro 43.702, i bilanci 2022 di TELENERGIA e ALEGAS non sono ancora approvati dalle rispettive Assemblee Soci.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G. sta comunque lavorando intensamente, in base alle Linee guida definite dal Comune di Alessandria, ad un innovativo progetto di Città Intelligente che coinvolgerà sia AMAG RETI IDRICHE, cui il Comune intende affidare già dal 2023 il servizio di illuminazione pubblica, sia AMAG AMBIENTE per l'introduzione di una raccolta intelligente della spazzatura con cassonetti ed automezzi adeguati.

Sono già in corso le procedure pubbliche necessarie.

Peraltro il Comune nei propri atti ha già previsto il passaggio della TARI in gestione ad AMAG AMBIENTE a partire dal 1° gennaio 2024, con la realizzazione del progetto Città Intelligente si potrà disporre di cassonetti intelligenti per la rilevazione dei conferimenti e la tassa diverrà tariffa che verrà direttamente fatturata agli utenti.

In questo senso A.M.A.G. ha già avviato un percorso, con team dedicati, onde poter pianificare le attività in vista di questo delicato passaggio.

A.M.A.G., tramite il Consorzio AMAG SERVIZI che funge da centrale di committenza, sta anche supportando AMAG RETI GAS per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità, impianto da realizzarsi in Regine Aulara. Il progetto è in fase di realizzazione nel 2023.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, e la situazione internazionale post-covid stanno causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società.

La società si è attivata per cercare di fronteggiare al meglio eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si è proceduto all'iscrizione nel presente bilancio di nuove imposte prepagate per euro 107.266..

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Si propone di accantonare per il 5% dell'utile di euro 483.435 a Riserva legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria per euro 9.185.267.

Nel 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% delle quote di Alegas con il realizzo una plusvalenza straordinaria di euro 13.547.602 e pertanto con l'approvazione del Bilancio 2022 si possono ricostituire le riserve distribuite ai soci pari ad euro 8.152.480

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 così come presentato.

Il Presidente
Claudio Timoteo Perissinotto

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned to the right of the printed name.

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	110.484	142.715
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.200	148.200
7) Altre	202.344	252.795
Totale immobilizzazioni immateriali	461.028	543.710
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.820.151	4.928.887
2) Impianti e macchinario	194.218	304.949
3) Attrezzature industriali e commerciali	466.210	396.641

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	624.476	423.473
Totale immobilizzazioni materiali	6.105.055	6.053.950
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	87.151.021	91.321.118
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	154.501	154.501
Totale partecipazioni (1)	87.310.522	91.480.619
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	87.310.522	91.480.619
Totale immobilizzazioni (B)	93.876.605	98.078.279
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	466.458	495.382
Totale rimanenze	466.458	495.382
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.546	1.376.331
Totale crediti verso clienti	1.423.546	1.376.331
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.505.093	16.291.619
Totale crediti verso imprese controllate	13.505.093	16.291.619
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.995.258	961
Totale crediti verso imprese collegate	1.995.258	961
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.883	162.831
Totale crediti verso controllanti	51.883	162.831
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	936.163	897.686
Totale crediti tributari	936.163	897.686
5-ter) Imposte anticipate	416.680	341.049
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.180	408.040
Totale crediti verso altri	517.180	408.040
Totale crediti	18.845.803	19.478.517
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.542.995	4.973.909
3) Danaro e valori in cassa	11.176	9.477
Totale disponibilità liquide	12.554.171	4.983.386
Totale attivo circolante (C)	31.866.432	24.957.285
D) RATEI E RISCONTI	347.985	532.976
TOTALE ATTIVO	128.559.403	126.036.921

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		

I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	758.547	744.497
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.180	148.954
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	384.728	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	1.633.813	1.366.861
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	281.004
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	99.638.267	89.969.567
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	151.923	162.183
4) Altri	400.189	461.173
Totale fondi per rischi e oneri (B)	552.112	623.356
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	870.385	945.500
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.784.208	5.462.968
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.011.361	7.206.118
Totale debiti verso banche (4)	9.795.569	12.669.086
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.054	2.588.034
Totale debiti verso fornitori (7)	1.986.054	2.588.034
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.159.471	8.203.233
Totale debiti verso imprese controllate (9)	13.159.471	8.203.233
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.807	995
Totale debiti verso imprese collegate (10)	32.807	995
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	426.808	8.507.909
Totale debiti verso controllanti (11)	426.808	8.507.909
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	194.230	252.845
Totale debiti tributari (12)	194.230	252.845
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	614.709	483.304
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	614.709	483.304
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.271	1.566.860
Totale altri debiti (14)	1.084.271	1.566.860

Totale debiti (D)	27.293.919	34.272.266
E) RATEI E RISCONTI	204.720	226.232
TOTALE PASSIVO	128.559.403	126.036.921

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.941.289	8.875.909
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.846	52.177
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	78.241	35.522
Altri	1.806.364	1.275.465
Totale altri ricavi e proventi	1.884.605	1.310.987
Totale valore della produzione	7.854.740	10.239.073
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.717	88.396
7) Per servizi	4.417.530	3.790.271
8) Per godimento di beni di terzi	89.182	82.159
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.620.616	4.105.471
b) Oneri sociali	1.274.840	1.164.921
c) Trattamento di fine rapporto	339.485	278.277
e) Altri costi	10.978	19.942
Totale costi per il personale	6.245.919	5.568.611
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.709	101.485
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	357.488	264
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	462.000	250.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.000.197	351.749
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.924	191.905
14) Oneri diversi di gestione	594.298	510.243
Totale costi della produzione	12.482.767	10.583.334
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-4.628.027	-344.261
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	13.547.603	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	13.547.603	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	996.880	1.013.137
Altri	40.721	103
Totale proventi diversi dai precedenti	1.037.601	1.013.240
Totale altri proventi finanziari	1.037.601	1.013.240

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	416.223	561.635
Totale interessi e altri oneri finanziari	416.223	561.635
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	14.168.981	451.605
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	797.299	0
Totale svalutazioni	797.299	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-797.299	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	8.743.655	107.344
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-24.828	137.246
Imposte differite e anticipate	-85.891	57.649
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	814.328	368.555
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-925.047	-173.660
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.668.702	281.004

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	281.004
Imposte sul reddito	(925.047)	(173.660)
Interessi passivi/(attivi)	(621.378)	(451.605)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.122.277	(344.261)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	119.531
Ammortamenti delle immobilizzazioni	538.197	101.749
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.259.299	250.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.797.496	471.280
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.919.773	127.019
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.924	191.905

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(509.215)	276.215
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(601.980)	(130.302)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	184.991	(178.776)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(21.512)	(26.049)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.666.504	3.828.998
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	5.747.712	3.961.991
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.667.485	4.089.010
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	621.378	451.605
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(136.099)	(231.208)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	485.279	220.397
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.152.764	4.309.407
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(408.593)	(211.383)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(98.027)	(232.727)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(370.000)
Disinvestimenti	3.372.798	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	905.041
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.866.178	90.931
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(678.760)	(119.998)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(10.769.395)	(4.137.469)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.448.157)	(4.257.467)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.570.785	142.871

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.973.909	4.834.413
Assegni	0	200
Denaro e valori in cassa	9.477	5.902
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.983.386	4.840.515
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.542.995	4.973.909
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.176	9.477
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.554.171	4.983.386
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 07/05/2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla controllata Amag Reti Gas.

La società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali ed immateriali che sono stati sospesi come riportato dall'art. 5 bis del D.L. 27/01/22, n. 4, conv. in L. 28/03/22, n. 25.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è

determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Apparecchiature/attrezzature comuni	8,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio esclusa la deroga di cui ai criteri di valutazione.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 461.028 (€ 543.710 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.351.423	148.200	3.285.176	5.327.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.208.708	0	3.032.381	4.783.680
Valore di bilancio	0	0	0	142.715	148.200	252.795	543.710
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	46.263	0	76.486	122.749
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-25.522	-25.522
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	79.294	0	101.415	180.709
Altre variazioni	0	0	0	800	0	0	800
Totale variazioni	0	0	0	-32.231	0	-50.451	-82.682
Valore di fine esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.397.491	148.200	3.361.662	5.449.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.287.007	0	3.159.318	4.988.916
Valore di bilancio	0	0	0	110.484	148.200	202.344	461.028

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 202.344 è così composta: trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001. La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.105.055 (€ 6.053.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.993.895	1.912.519	4.495.088	423.473	13.824.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.065.008	1.607.570	4.098.447	0	7.771.025
Valore di bilancio	4.928.887	304.949	396.641	423.473	6.053.950
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.934	4.042	114.728	269.694	409.398
Ammortamento dell'esercizio	129.670	114.773	113.045	0	357.488
Altre variazioni	0	0	67.886	-68.691	-805
Totale variazioni	-108.736	-110.731	69.569	201.003	51.105
Valore di fine esercizio					
Costo	7.014.829	1.916.560	4.563.969	624.476	14.119.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.194.678	1.722.342	4.097.759	0	8.014.779
Valore di bilancio	4.820.151	194.218	466.210	624.476	6.105.055

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il

valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti. Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 87.310.522 (€ 91.480.619 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.321.118	5.000	154.501	91.480.619
Valore di bilancio	91.321.118	5.000	154.501	91.480.619
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-797.299	797.299	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.189.197	0	0	3.189.197
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	797.299	0	797.299
Altre variazioni	-183.601	0	0	-183.601
Totale variazioni	-4.170.097	0	0	-4.170.097
Valore di fine esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si specifica che i dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle società controllate, AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.. Per quanto riguarda la Società REAM S.p.A. la Società è stata messa in liquidazione il 10/05/21 e nel corso del 2022 è stato completato lo scioglimento avvenuto in data 19/12/2022.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di

valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2022, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 3.754.059.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 40.000.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2022, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 73.618.275.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS S.p.A.

Anche questa società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2022, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 22.363.165.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 20.846.187.

Partecipazioni in imprese collegate

CONSORZIO AMAG SERVIZI

Il Consorzio costituito dalla Controllante AMAG SPA e dalle Società Controllate AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE assolve alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto denominato SMART CITY.

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Il patrimonio netto al 31/12/2021, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 2.114.675.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio di AMAG ed è pari ad Euro 3.986.496. Il valore è aumentato di euro 370.000 per effetto della rinuncia da parte del Socio AMAG ad un credito vantato nei confronti della controllata.

Con atto del 21/04/2022 la Capogruppo AMAG S.p.A. ha ceduto l'80% della partecipazione pari ad euro 3.189.197,01 a IREN MERCATO S.p.a, riservandosi il 20%.

Per ragioni prudenziali si è deciso di creare un fondo svalutazione partecipazioni a copertura del rischio di svalutazione possibile in quanto, a seguito dell'impennata dei prezzi di mercato sia del gas che dell'energia dovuti alla guerra in Ucraina, il risultato di Alegas a fine anno sarà certamente negativo.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico

locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG Mobilità ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il patrimonio netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, ultimo bilancio approvato, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 6.950.285, al lordo della rivalutazione operata.

Il progetto di bilancio 2022 non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci presenta un utile di euro 43.702.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.l.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000. Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale cui A.M.A.G. non ha aderito.

Di conseguenza la quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2021, risultante dall'ultimo bilancio approvato, è pari ad Euro 3.171.767.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre sono iscritti gli strumenti partecipativi che sono stati emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria per Euro 3.599.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 466.458 (€ 495.382 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 116.526 e si è determinato per alcune categorie di materiali, nella fattispecie saracinesche, giunti, tubi, misuratori e gomiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	495.382	-28.924	466.458
Totale rimanenze	495.382	-28.924	466.458

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.845.803 (€ 19.478.517 nel precedente esercizio). La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali. I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo. Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.011.944	0	3.011.944	1.588.398	1.423.546
Verso imprese controllate	13.505.093	0	13.505.093	0	13.505.093
Verso imprese collegate	1.995.258	0	1.995.258	0	1.995.258
Verso controllanti	51.883	0	51.883	0	51.883
Crediti tributari	936.163	0	936.163		936.163
Imposte anticipate			416.680		416.680
Verso altri	507.386	0	507.386	-9.794	517.180
Totale	20.007.727	0	20.424.407	1.578.604	18.845.803

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	1.210.147
Utilizzo dell'esercizio	83.749
Accantonamento dell'esercizio	462.000
Saldo a fine esercizio	1.588.398

Il fondo si è decrementato per Euro 83.749 a seguito di utilizzo per stralci di crediti relativi ad esercizi precedenti.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE sono rappresentati da fatture emesse, nonché da fatture da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato, e alle prestazioni riferite al contratto di servizio.

Rilevano anche i crediti verso AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per fatture e partite che ancora sono affluite alla controllante ma di competenza delle nuove società. Per RETI IDRICHE rilevano in particolare crediti per contratto di servizio.

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo attuati sia il Consolidato fiscale nazionale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore, per fatture emesse e da emettere. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5bis rilevanti sono i crediti verso l'Erario per IRAP e IRES e per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (al netto di quanto rimborsato nell'esercizio) Euro 147.023 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl. Stessa cosa per la chiusura della REAM S.p.A. che ha prodotto un credito verso

l'Erario per IRAP pari ad euro 1.456 . Sempre per l'esercizio 2022 è stato iscritto un credito di imposta pari ad euro 9.476 in quanto la Società ha usufruito dell'agevolazione spettante alle imprese non energivore e non gasivore. Il credito di imposta è stato usato unicamente in compensazione dei debiti tributari.

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Le medesime hanno registrato un aumento in correlazione all'utilizzo di fondi tassati.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere . Di rilievo nei crediti diversi Euro 161.478 gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.376.331	47.215	1.423.546	1.423.546	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	16.291.619	-2.786.526	13.505.093	13.505.093	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	961	1.994.297	1.995.258	1.995.258	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	162.831	-110.948	51.883	51.883	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	897.686	38.477	936.163	936.163	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	341.049	75.631	416.680			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	408.040	109.140	517.180	517.180	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.478.517	-632.714	18.845.803	18.429.123	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 12.554.171 (€ 4.983.386 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.973.909	7.569.086	12.542.995
Denaro e altri valori in cassa	9.477	1.699	11.176
Totale disponibilità liquide	4.983.386	7.570.785	12.554.171

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 347.985 (€ 532.976 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2022 esiste un solo risconto superiore a 5 anni imputabile ad oneri finanziari sul mutuo CARIGE da euro 800.000.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.034	-4.042	992
Risconti attivi	527.942	-180.949	346.993
Totale ratei e risconti attivi	532.976	-184.991	347.985

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Locazioni attive	498
Acquisto gas	494
Total e	992

Composizione dei risconti attivi e costi anticipati:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	87.505
Approntamento software	11.300
Erogazioni liberali	25.000
Compensi periodici per manutenzioni	27.449
Tasse automobilistiche	86

Commissioni su fidejussioni	3.508
Affitti e locazioni passive	4.666
Tasse di concessione	46
Premi assicurativi	145.694
Altri oneri su operazioni finanziarie	13.173
Acquisto libri, giornali	3.128
Spese per appalti	4.241
Canoni TLC	8.714
Canoni e concessioni	988
Buoni pasto	11.494
Personale riversato su esercizi successi	0
Altri	0
Total e	346.992

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 99.638.267 (€ 89.969.567 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	744.497	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	148.954	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.366.861	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	281.004	0	-281.004	0
Totale Patrimonio netto	89.969.567	0	-281.004	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	14.050		758.547
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-117.774		31.180
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	384.728		384.728
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	266.952		1.633.813
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.668.702	9.668.702
Totale Patrimonio netto	0	281.002	9.668.702	99.638.267

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	736.657	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.270.178	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	8.488.081	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.884	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794	0	-156.794	0
Totale Patrimonio netto	97.832.155	0	-156.794	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	7.840		744.497
Riserve statutarie	0	-882.302		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-7.121.224		148.954
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	4		2
Totale altre riserve	0	-7.121.220		1.366.861
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	8.884		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	281.004	281.004
Totale Patrimonio netto	0	-7.986.798	281.004	89.969.567

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.577.205	
Riserva legale	758.547	B
Riserve statutarie	0	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	31.180	A,B,C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	B
Versamenti in conto capitale	1.217.905	A
Totale altre riserve	1.633.813	
Totale	89.969.565	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Altre riserve

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, rimane invariato nel corso dell'esercizio 2022.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale: trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- RIS. INDISPONIBILE L126/20 per euro 384.728 creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021.

L'utile dell'esercizio 2021 è stato destinato in parte alla Riserva Legale e in parte alla costituzione della Riserva Indisponibile L.126/20, per la costituzione della quale è stata utilizzata anche una parte della Riserva Straordinaria.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

L'utile per azione è pari ad Euro 0,552.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 552.112 (€ 623.356 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo per	Altri fondi	Totale fondi per
-----------	-------------	------------------

	imposte anche differite		rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	162.183	461.173	623.356
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-10.260	-60.984	-71.244
Totale variazioni	-10.260	-60.984	-71.244
Valore di fine esercizio	151.923	400.189	552.112

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2022 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (97.674) ; l'utilizzo nel 2022 è stato pari ad euro 20.000 a copertura del conguaglio di un premio del 2021 su polizza assicurativa non previsto.

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (100.000)

Nel corso dell'esercizio 2022 si è deciso di girocontare euro 40.997 a sopravvenienze attive la quota accantonata negli anni precedenti, considerata la pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale di estinzione del procedimento, non essendo pervenute comunicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Permane l'accantonamento del 2021 pari ad euro 100.000 relativo al fatto che uno Studio professionale abbia citato in giudizio la società richiedendo un rilevante indennizzo circa presunte prestazioni di parecchi anni fa, in merito alle quali si era peraltro già pronunciata l'Autorità Giudiziaria, con sentenza di Corte d'Appello passata in giudicato; pur avendo il Legale aziendale chiesto il rigetto della domanda avanzata da controparte.

Fondo oneri futuri: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (202.515) e rimane pressochè invariato, a parte un piccolissimo accantonamento per la possibilità di ricevere interessi di mora sul ritardato pagamento dell'Imposta Comunale di pubblicità

Permane l'accantonamento di Euro 2.502 del 2021 a fronte di possibili penalità riguardanti un'imposta di pubblicità per l'anno 2020 in contestazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 870.385 (€ 945.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	945.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.953
Utilizzo nell'esercizio	190.068
Totale variazioni	-75.115
Valore di fine esercizio	870.385

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 27.293.919 (€ 34.272.266 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.669.086	-2.873.517	9.795.569
Debiti verso fornitori	2.588.034	-601.980	1.986.054
Debiti verso imprese controllate	8.203.233	4.956.238	13.159.471
Debiti verso imprese collegate	995	31.812	32.807
Debiti verso controllanti	8.507.909	-8.081.101	426.808
Debiti tributari	252.845	-58.615	194.230
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	483.304	131.405	614.709
Altri debiti	1.566.860	-482.589	1.084.271
Totale	34.272.266	-6.978.347	27.293.919

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.669.086	-2.873.517	9.795.569	4.784.208	5.011.361	0
Debiti verso fornitori	2.588.034	-601.980	1.986.054	1.986.054	0	0
Debiti verso imprese controllate	8.203.233	4.956.238	13.159.471	13.159.471	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	31.812	32.807	32.807	0	0
Debiti verso controllanti	8.507.909	-8.081.101	426.808	426.808	0	0
Debiti tributari	252.845	-58.615	194.230	194.230	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.304	131.405	614.709	614.709	0	0
Altri debiti	1.566.860	-482.589	1.084.271	1.084.271	0	0
Totale debiti	34.272.266	-6.978.347	27.293.919	22.282.558	5.011.361	0

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 2.685.842)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (11.266).

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

MUTUI A.M.A.G. SPA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/22
Mutuo MPS	5.000.000,00	10/02/2023	287.816
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	31/12/2025	1.069.171
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	5.163.285
Mutuo CARIGE	102.531,20	30/09/2024	35.886
Mutuo CARIGE (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	542.302
Totale			7.098.460

Il mutuo CARIGE di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Il mutuo Unicredit di Euro 5,5 ml. di Euro è garantito MCC nella misura del 90%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce ulteriormente rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Nel corso dell'esercizio 2022 come già specificato alla voce Partecipazioni AMAG S.p.A. ha ceduto l'80% della partecipazione di Alegas al Gruppo IREN, mantenendo solo il 20%. Pertanto tutti i crediti ancora in essere sono stati riclassificati nella voce "DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE". Per quanto riguarda la controllata REAM S.p.A si rimanda quanto scritto sempre nella voce Partecipazioni.

Rilevano debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere Euro (108.693) e debiti per fatture emesse per euro (70.782) dovuti in massima parte a personale distaccato.

Per la controllata Amag Reti Idriche emergono debiti rivenienti dall'operazione di scorporo per Euro (17.217), per fatture da ricevere Euro (709). Allo stesso modo su AMAG RETI GAS emergono, per fatture da ricevere Euro (62.254)

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i debiti verso AMAG RETI IDRICHE per euro 11.495.142 e AMAG RETI GAS per euro 685.347 per la gestione accentrata della Tesoreria. Trattasi dei saldi dei conti correnti di corrispondenza aperti con le due controllate che hanno aderito al regime di cash pooling.

Debiti verso imprese collegate

Sono debiti verso la ex Controllata Alegas Srl, riclassificata dopo la cessione della partecipazione; tra i più rilevanti quello per euro (22.841) per operazioni che permangono di compensazione fra società che un tempo appartenevano allo stesso Gruppo e crediti per forniture di gas (euro (3.193)) e energia elettrica (Euro (5.521) per fatture ancora da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalmelloni Euro (1.410) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune Euro (40)

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione Euro (25.339)

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività

per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare Euro (148.868)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) , residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583) e per ritenute per infortuni Euro (31.170) e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (507.628)

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato ed MBO maturati nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2022.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (65.306) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione Euro (38.217)

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù e quote associative, nonché debiti per spese promozionali di Gruppo.

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa ed a note di credito emesse e non rimborsate.

Nel corso del 2022 AMAG in ATI con altre tre aziende, ha ottenuto il riconoscimento di un contributo Regionale denominato "Bando Welfare FSE 14/20". La somma è stata conseguentemente riversata alle aziende partecipanti all'ATO, secondo le rispettive quote. In Bilancio figurano perciò euro (19.215) ed euro (14.287)

E' iscritto anche il debito verso IBM per il pagamento rateale del nuovo Blade.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito risulta in diminuzione rispetto al 2021.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 204.720 (€ 226.232 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti in funzione e si esauriranno in un periodo ben superiore a 5 anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.498	-2.840	174.658
Risconti passivi	48.734	-18.672	30.062
Totale ratei e risconti passivi	226.232	-21.512	204.720

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Compensi periodici per manutenzioni	3.093
Spese per personale	166.891
Interessi su mutui	4.675
Total	174.659

e

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	30.062
Total e	30.062

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 7.854.740 (€ 10.239.073 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	5.941.289	8.875.909
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	28.846	52.177
Altri ricavi e proventi - diversi	1.806.364	1.275.465
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	78.241	35.522
Totale	7.854.740	10.239.073

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle società controllate. Dunque emergono ricavi da service verso ALEGAS per Euro (1.468.350), verso REAM per Euro (3.478), verso AMAG AMBIENTE per Euro (648.064), verso AMAG RETI IDRICHE per Euro (3.243.395) e verso AMAG RETI GAS per Euro (549.693). Inoltre il magazzino della Holding vende alle controllate parte dei materiali a scorta in genere ad uso promiscuo rilevati per Euro (5.337)(RETI GAS) ed Euro (10.515)(RETI IDRICHE).

I ricavi da service verso AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS è inclusivo del management fee applicato a condizioni di mercato per l'attività svolta dalla governance e dalle strutture della capogruppo a supporto delle controllate per l'ottenimento del finanziamento di Euro 25 ml. per investimenti nel servizio idrico integrato e per i finanziamenti con garanzia MCC a sostegno del circolante.

Si evidenzia una contrazione dei ricavi da Service verso le Controllate per l'esercizio 2022 data la difficile situazione economica, con prezzi delle materie prime crescenti a fronte di tariffe invariate fissate dall'ARERA. Per cercare quindi di neutralizzare questi effetti sul conto economico, a seguito della vendita dell'80% della partecipazione in Alegas, AMAG S.p.A ha deliberato di concedere una riduzione del costo del Service prestato nel 2022 a tutte le società controllate.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni, tutti imputabili a personale interno per Euro (28.846)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.884.605 (€ 1.310.987 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	35.522	42.719	78.241
Altri			
Proventi immobiliari	330.811	-49.129	281.682
Rimborsi spese	140.465	69.275	209.740
Personale distaccato presso altre imprese	381.926	266.854	648.780
Rimborsi assicurativi	50.990	-9.436	41.554
Sopravvenienze e insussistenze attive	283.391	318.713	602.104
Contributi in conto capitale (quote)	0	17.799	17.799
Altri ricavi e proventi	87.882	-83.177	4.705
Totale altri	1.275.465	530.899	1.806.364
Totale altri ricavi e proventi	1.310.987	573.618	1.884.605

a) diversi

La voce accoglie i ricavi per messa a disposizione locali verso ALEGAS Euro (31.650), REAM Euro (2.281), AMAG AMBIENTE Euro (2.294), AMAG RETI IDRICHE Euro (155.984) e AMAG RETI GAS Euro (68.817); sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società collegata Alegas S.r.l. per il canone d'uso dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione Euro (17.521);

da altri soggetti Euro (3.135) per il canone affitto locale in località Bricco dell'Olio. Nel corso dell'esercizio 2022 si è aggiunto il rimborso verso il Consorzio AMAG SERVIZI per tutte le spese sostenute per euro (88.619)

Sono incluse sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Nel 2022 le sopravvenienze attive ammontano ad euro (595.228) rispetto al 2021 euro (283.391); la differenza è imputabile in massima parte al rimborso, previsto dal contratto, che la Società IREN MERCATO S.p.A. ha eseguito sulla fattura della società Pricewaterhouse Coopers, società incaricata di ricercare il partner da affiancare ad Alegas nel 2022.

Rilevano i ricavi per personale distaccato sia verso Alegas per Euro (240.345), sia verso AMAG RETI IDRICHE per euro (124.965) che verso AMAG RETI GAS per euro (276.715).

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme a cui si sono aggiunti nel 2022 i contributi dalla Regione Piemonte per il "Bando Welfare" di cui si è accennato alla voce "ALTRI DEBITI" e i crediti di imposta ottenuti per le imprese non energivore e non gasivore ex DL 115/22.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 12.482.767 (€ 10.583.334 nel precedente

esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	106.717	88.396
Servizi	4.417.530	3.790.271
Godimento di beni di terzi	89.182	82.159
Salari e stipendi	4.620.616	4.105.471
Oneri sociali	1.274.840	1.164.921
Trattamento di fine rapporto	339.485	278.277
Altri costi del personale	10.978	19.942
Amm. immobilizz. immateriali	180.709	101.485
Amm. immobilizz. materiali	357.488	264
Svalutazioni cred. attivo circ	462.000	250.000
Variazioni rimanenze materie prime	28.924	191.905
Oneri diversi di gestione	594.298	510.243
Totale	12.482.767	10.583.334

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Permangono solo le spese per l'acquisto di metano per Euro 3.459 .Inoltre si registrano costi per acquisto materiali diversi per Euro 93.342 .

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.417.530 (€ 3.790.271 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	448	823	1.271
Energia elettrica	19.701	10.660	30.361
Gas	34.874	31.189	66.063
Spese di manutenzione e riparazione	277.654	19.799	297.453
Servizi e consulenze tecniche	99.112	-2.447	96.665
Compensi agli amministratori	306.457	-52.792	253.665
Compensi a sindaci e revisori	70.755	-532	70.223
Provvigioni passive	137.598	-46.295	91.303
Pubblicità	261.623	123.027	384.650
Spese e consulenze legali	410.967	24.901	435.868
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	128.967	545.787	674.754
Spese telefoniche	252.374	16.005	268.379
Assicurazioni	383.148	15.777	398.925
Spese di viaggio e trasferta	520	53	573
Personale distaccato presso l'impresa	524.061	-213.401	310.660

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.654	29.962	39.616
Altri	872.358	124.743	997.101
Totale	3.790.271	627.259	4.417.530

Sono contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione rimane solo il compenso destinato alla società Euro 22.656 mentre la componente retributiva si colloca per effetto dei nuovi OIC nella voce B9.

Le spese promozionali pari a Euro 384.650 comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 134.098 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 7,00.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE per Euro 179.270, da AMAG RETI IDRICHE per Euro 8.769, da AMAG RETI GAS per Euro 95.958 e da ALEGAS per Euro 26.664

Diminuiscono le spese legali che figurano per Euro 322.911 contro Euro 400.522 del 2021 per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze per appalti, e Advisory Legale Alegas.

Di rilievo nel 2022 è la voce "Consulenze Amministrative" che ammonta ad euro 668.071 per assistenza in materia di privacy, appalti, tributaria e fiscale, e soprattutto per la ricerca del partner da affiancare ad Alegas, che ha comportato oltre alla selezione anche l'organizzazione della gara. Le spese di consulenza tecnica non relative ad investimenti per Euro 46.930 mostrano un aumento e sono imputabili a richiesta di un supporto in materia di sicurezza e gestione Covid e post Covid.

Le spese di spedizione e stampa bollette sono state sostenute dalla Capogruppo e riaddebitate alle controllate. In diminuzione rispetto all'esercizio 2021 le spese per personale in distacco da altre società del Gruppo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 89.182 (€ 82.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	82.159	7.023	89.182
Totale	82.159	7.023	89.182

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà Euro 89.182.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 6.245.919 aumenta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.568.611.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro (28.846) essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento per euro 462.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle giacenze rispetto all'inizio di periodo essenzialmente per le vendite infragruppo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 594.298 (€ 510.243 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	8	18	26
ICI/IMU	41.644	2.278	43.922
Imposta di registro	16.044	-7.210	8.834
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.014	3.085	10.099
Oneri di utilità sociale	9.661	-213	9.448
Sopravvenienze e insussistenze passive	157.722	-13.799	143.923
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	4	4
Altri oneri di gestione	278.150	99.892	378.042
Totale	510.243	84.055	594.298

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Tra le spese generali rilevano le quote associative Euro 53.707 ,le erogazioni liberali Euro 152.720 e le spese di rappresentanza Euro 44.272

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (derivanti da ordinari fatti di gestione).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € 14.168.981 (€ 451.605 nel precedente esercizio).

Proventi da partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2022 la Capogruppo ha ceduto l'80% della propria partecipazione al Gruppo IREN ricavando un provento da partecipazione pari ad euro (13.547.603)

Altri Proventi finanziari

L'importo più significativo che si registra nel 2022 deriva dalla chiusura della liquidazione della società partecipata REAM per euro (588.073).

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio; inoltre sono compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate; più precisamente AMAG AMBIENTE per Euro (2.194), AMAG Reti Idriche per Euro (322.769). e AMAG Reti Gas per Euro (79.484) si aggiungono gli interessi verso la nuova Divisione in AMAG RETI IDRICHE per illuminazione pubblica pari ad euro (4.359)

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 169.992 , in aumento rispetto al 2021 Euro 133.103 .

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Si tratta dell'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni per la partecipazione nella Società ALEGAS S.r.l. per il quale si rimanda al commento della voce PARTECIPAZIONI nell'attivo patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	-8.790	75.631	
IRAP	-24.828	0	-1.470	0	
Totale	-24.828	0	-10.260	75.631	814.328

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle holding pur in presenza di uno scenario normativo incerto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
-------------	------	------

Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	8.743.655	
Crediti d'imposta su fondi comuni di investimento		
Risultato prima delle imposte	8.743.655	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-5.425.327
Totale costi non rilevanti		8.141.021
Totale ricavi non rilevanti		-5.801.936
Totale		-3.086.242
Onere fiscale teorico (aliquota base)	2.098.477	-171.904
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-251.623	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.477.007	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
	-172.090	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
	26.395	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-13.216.376	
Imponibile fiscale	-3.393.033	-3.086.242
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimento per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	0	0

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Sono rilevate nuove imposte anticipate; sono state riassorbite imposte prepagate IRES per Euro 31.635 in esito all'utilizzo o rilascio di fondi tassati e le esistenti sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si

andranno ad annullare.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati .
In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/21 **582.342** **139.762**

Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:

Interessi di mora incassati	2022	179.816	24,00%	43.156
Ammortamenti dedotti fiscalmente 2021 e ripresi nel 2022	2022	26.394	24,00%	6.335
Totale		206.211		49.491

Variazioni in aumento

Interessi di mora non incassati	2022	169.586	24,00%	40.701
Ammortamenti dedotti fiscalmente	2022	0	24,00%	0
Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/22		545.718		130.972

Così composto

Interessi di mora non incassati	2022	169.586	24,00%	40.701
Residuo ammortamenti dedotti solo fiscalmente anno 2021	2022	376.133	24,00%	90.272

Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/22 **130.972**

Totale crediti per imposte prepagate IRES 31/12/2021 **1.416.909** **24,00%** **340.058**

Cessione crediti AMAG RETI IDRICHE SPA 2021 24%

Così composto:

Fondo rischi specifici	2021	100.645	24,00%	24.155
Fondo svalutazione crediti tassato	2021	1.197.215	24,00%	287.332
Fondo vertenze	2021	100.000	24,00%	24.000
Contributi conto impianti	2021	17.799	24,00%	4.272
Compensi ODV	2021	1.250	24,00%	300

Totale **1.416.909** **340.058**

Variazioni in diminuzione anni precedenti:

Compensi membri C.d.A.	2022	0	24,00%	0
Contributi INPS 10%	2022	0	24,00%	0
TARSU	2022	0	24,00%	0
Addizionale TARSU	2022	0	24,00%	0
Utilizzo fondo vertenze	2022	40.997	24,00%	9.839
Utilizzo fondo rischi	2022	20.000	24,00%	4.800
Utilizzo fondo oneri futuri	2022		24,00%	
Utilizzo fondo rischi partecipate	2022	0	24,00%	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2022	70.816	24,00%	16.996
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Comune	2021	0	24,00%	0
Sval. Cespiti	2021	0	24,00%	0
Quote associative pagate	2021		24,00%	

Totale **131.813** **31.635**

Variazioni in aumento:

Accantonamento al fondo vertenze	2022	0	24,00%	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2022	446.940	24,00%	107.266
Contributi c/impianto	2022	0	24,00%	0
Totale		446.940		107.266
Fondo rischi specifico	2022	0	24,00%	0
Fondo svalutazione crediti tassata	2022	0	24,00%	0
Fondo vertenze	2022	0	24,00%	0
Contributi in conto impianti	2022	0	24,00%	0
Compensi ODV	2022	0	24,00%	0
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2022	1.732.036		415.689
Totale imposte differite IRAP				
Ammortamenti dedotti fiscalmente	2021	402.527	5,57%	22.421
Totale imposte differite IRAP al 31/12/2021		402.527	5,57%	22.421
Variazioni in diminuzione				
Ammortamenti dedotti fiscalmente 2021 e ripresi nel 2022	2022	26.395	5,57%	1.470
Totale fondo imposte differite IRAP al 31/12/2022		376.133	5,57%	20.951
Totale credito per imposte prepagate IRAP 31/12/21		17.799	5,57%	991
Totale credito per imposte prepagate IRAP 31/12/22				991

RENDICONTO FINANZIARIO

Con riferimento alla voce "Imposte sul reddito pagate", si segnala che tale importo è pari ad Euro 0 in virtù del credito riveniente dall'esercizio precedente e che non sono stati compilati modelli F24 in compensazione.

Per quanto riguarda i disinvestimenti delle immobilizzazioni, si segnala che tali importi sono nettizzati all'interno del valore del cespite.

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile: il personale al 31/12/22 è dato da 107 unità alle quali è applicato un contratto di lavoro C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 30/09/22, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 07/11/2019.

Numero medio

Dirigenti	3
Quadri	10
Impiegati	81
Operai	9
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	107

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	204.941	69.160

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile si evidenzia quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.000

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thorton S.p.A.. Con riferimento agli "Altri servizi di verifica svolti", si segnala che trattasi di Revisione contabile per Budget economico 2023 per AMAG RETI IDRICHE per euro 5.000, Revisione contabile di cassa presunto anno 2022 per euro 5.000, Asseverazione Bilancio di sostenibilità anno 2021 per euro 5.500 e la Certificazione saldi 2021 per il Comune di Acqui Terme per euro 1.500.

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- fidejussione di euro 950.000 a favore di Banca CARIGE nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di Banca Passadore nell'interesse di AMAG Reti Gas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- fidejussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 non risultano concessi contributi concessi nell'anno 2022 da Pubbliche Amministrazioni:

In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" per prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi carattere generale effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 02/02/2023 è stata convocata l'Assemblea dei Soci di ALEGAS SRL durante la quale è stata esposta la situazione patrimoniale al 31/10/2022. E' emersa una perdita di Euro 10.335.128 che i Soci hanno deciso di ripianare interamente; AMAG S.p.A. ha poi rinunciato alla propria facoltà di sottoscrivere il nuovo capitale sociale e il relativo sovrapprezzo riducendo la partecipazione dal 20% al 2%. Contemporaneamente Iren Mercato S.p.A. ha comunicato di voler sottoscrivere la parte di aumento non sottoscritta da A.M.A.G., aumentando la partecipazione al 98%.

La perdita di Euro 10.335.128 è stata coperta utilizzando il Patrimonio netto totalmente per Euro 2.285.467. e per la parte rimanente A.M.A.G. S.p.A. si è accollata Euro 160.993 e Iren Mercato S.p.A. i restanti Euro 7.888.668.

I Soci hanno infine deciso di ricostituire il Capitale Sociale per un totale di Euro 200.000. La quota di AMAG ammonta ad Euro 4.000, quella di Iren Mercato i restanti Euro 196.000

A.M.A.G. sta comunque lavorando intensamente, in base alle Linee guida definite dal Comune di Alessandria, ad un innovativo progetto di Città Intelligente che coinvolgerà sia AMAG RETI IDRICHE, cui il Comune intende affidare già dal 2023 il servizio di illuminazione pubblica, sia AMAG AMBIENTE per l'introduzione di una raccolta intelligente della spazzatura con cassonetti ed automezzi adeguati.

Sono già in corso le procedure pubbliche necessarie.

Peraltro il Comune nei propri atti ha già previsto il passaggio della TARI in gestione ad AMAG AMBIENTE a partire dal 1° gennaio 2024, con la realizzazione del progetto Città Intelligente si potrà disporre di cassonetti intelligenti per la rilevazione dei conferimenti e la tassa diverrà tariffa che verrà direttamente fatturata agli utenti.

In questo senso A.M.A.G. ha già avviato un percorso, con team dedicati, onde poter pianificare le attività in vista di questo delicato passaggio.

A.M.A.G., tramite il Consorzio AMAG SERVIZI che funge da centrale di committenza, sta anche supportando AMAG RETI GAS per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità, impianto da realizzarsi in Regione Aulara. Il progetto è in fase di realizzazione nel 2023.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, e la situazione internazionale post-covid stanno causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società.

La società si è attivata per cercare di fronteggiare al meglio eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa, 18.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si rimette all'Assemblea dei soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio, dopo aver destinato il 5% pari ad euro 483.435 a Riserva legale e per il 95% pari ad euro 9.185.267 a Riserva Straordinaria.

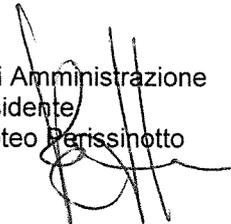
Nel 2022 si è concretizzata la vendita dell'80% delle quote di Alegas con il realizzo una plusvalenza straordinaria di euro 13.547.602 e pertanto con l'approvazione del Bilancio 2022 si possono ricostituire le riserve distribuite ai soci pari ad euro 8.152.480

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Timoteo Perissinotto

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C. DELLA SOCIETA' AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 29 giugno 2021, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 22.06.2022 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

• *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha acquisito informazioni dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo e dai suoi collaboratori sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società e dai suoi collaboratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle



operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio 2022 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver vigilato sul funzionamento e sull'attuazione del modello organizzativo verificandone l'allineamento al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, predisposto dall'Organismo di Vigilanza.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, ha emesso la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 della Società Amag S.p.A. in data 15.06.2023, in cui non sono presenti richiami d'informativa;
- nell'anno 2022 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2022 è stata svolta mediante specifiche riunioni del Collegio Sindacale e mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci;
- si richiama l'attenzione sulle considerazioni degli Amministratori contenute nel paragrafo "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e nei paragrafi "Andamento della Gestione" e "Evoluzione prevedibile della Gestione" in riferimento insorto al conflitto Russia-Ucraina, insorto nell'esercizio 2022 e tuttora in corso, causa dell'incremento dei prezzi delle fonti energetiche e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime. Tali



circostanze, pur rilevando elementi di difficoltà operativa ed economico-finanziaria, non determina dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Tenuto conto delle iniziative poste in essere dal Consiglio di Amministrazione al fine di fronteggiare tale emergenza, si esprime un giudizio privo di rilievi con riferimento a tali aspetti.

• ***Bilancio di Esercizio***

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata dall'organo di controllo contabile in data 15.06.2023;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva che:

- la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività di direzione e coordinamento e sono rappresentati dai membri dagli stessi designati all'interno del Consiglio di Amministrazione. Essa risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per

quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.

- la proposta di bilancio dell'esercizio 2022, predisposta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale il 14.06.2023 unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione in data 12 giugno 2023.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38 s.m.i.;
- la valutazione delle poste di bilancio è basata su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2022 non sono intervenute capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali per le quali sia previsto il consenso del Collegio Sindacale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 9.668.702 e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	129.356.702
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	29.718.435
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	99.638.267
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	129.356.702

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	7.854.741
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	13.280.066



<i>Differenza</i>	<i>Euro - 5.425.325</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro 14.168.980</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro 00,00</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro 8.743.655</i>
<i>Imposte sul reddito, correnti e anticipate</i>	<i>Euro - 925.047</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro 9.668.702</i>

• Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostantive all'approvazione del Progetto di Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31.12.2022, così come è stato predisposto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Alessandria, li 27 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marinella

Dutto Lorenzo

Scazzola Marco

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Ria
Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
(Socio)